



ITALIA

## SCHEMA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

### TITOLO DEL PROGETTO:

LabCult

### SETTORE e AREA DI INTERVENTO:

Settore: Educazione e Promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport

Aree di intervento: Animazione culturale verso giovani

Codifica: 2

### DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

### OBIETTIVI DEL PROGETTO:

#### Obiettivo 1.1

Promuovere la nascita di un polo culturale competitivo e di qualità nel paese di Monterosso Almo

#### Obiettivo 1.2

Avviare specifici laboratori culturali volti ad aggregare i giovani sulla base della loro motivazione e del loro interesse e a sviluppare competenze tecniche

#### Obiettivo 2.1

Avviare processi di formazione innovativa che consentano ai giovani di acquisire competenze trasversali per allargare gli orizzonti per una nuova visione della vita

#### Obiettivo 2.2

Valorizzare un approccio di tipo globale all'ambiente, che ponga attenzione all'offerta culturale e alla fruizione dei beni materiali e immateriali della comunità

#### Obiettivo 2.3

Promuovere la socializzazione e l'aggregazione e la ricerca culturale

### ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Obiettivo	Ruolo volontari SC
-----------	--------------------

Obiettivo 1.1	Supporto ai volontari dell'associazione alla realizzazione del materiale divulgativo e alla pubblicizzazione sul territorio delle attività progettuali Collaborazione alla progettazione e allestimento dell'info point Affiancamento dei volontari e operatori nell'attività di front office con i giovani interessati
Obiettivo 1.2	Supporto ai volontari nella rilevazione bisogni laboratori Raccolta ed elaborazione dati interessati e iscritti ai laboratori Affiancamento volontari associazione nell'accoglienza dei giovani partecipanti Supporto logistico alla realizzazione laboratori (spazi, attrezzature, materiali, ecc) e affiancamento facilitatori nella conduzione
Obiettivo 2.1	Supporto ai volontari nella rilevazione bisogni laboratori Raccolta ed elaborazione dati interessati e iscritti ai laboratori Affiancamento volontari associazione nell'accoglienza dei giovani partecipanti Supporto logistico alla realizzazione laboratori (spazi, attrezzature, materiali, ecc) e affiancamento facilitatori nella conduzione
	Supporto ai volontari nella rilevazione bisogni laboratori Raccolta ed elaborazione dati interessati e iscritti ai laboratori Affiancamento volontari associazione nell'accoglienza dei giovani partecipanti Supporto logistico alla realizzazione laboratori (spazi, attrezzature, materiali, ecc) e affiancamento facilitatori nella conduzione
Obiettivo 2.2	Attività di ricerca presso archivi e biblioteche Realizzazione interviste in base ad elenchi stilati insieme ai volontari associazione Supporto ai volontari associazione nella analisi dei materiali raccolti e nella produzione della documentazione finale
Obiettivo 2.3	Telefonate ed email per i primi contatti con realtà associative e istituzioni Affiancamento volontari associazione negli incontri congiunti di rete Supporto alla redazione del programma annuale comune Supporto alla promozione internet e non del programma annuale

**POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI E SEDI DI SVOLGIMENTO:**

Numero degli operatori volontari da impiegare nel progetto (*)	4
Numero posti con vitto e alloggio	0
Numero posti senza vitto e alloggio	4
Numero posti con solo vitto	0

Sede/i di attuazione del progetto, Operatori Locali di Progetto e Responsabili Locali di Ente Accreditato:

Cod. sede	Denominazione sede	Città	Cognome Olp	Nome Olp
141835	CIRCOLO ARCI XXV APRILE	MONTEROSSO ALMO	SCUDERI	SALVATORE

**CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:**

Numero ore di servizio settimanali degli operatori volontari, oppure, in alternativa, monte ore annuo, con un minimo di 20 ore e un massimo di 36 ore settimanali, monte ore su cui si sommano 20 giorni di permesso retribuito: 1.145

Giorni di servizio settimanali degli operatori volontari (minimo 5, massimo 6): 5

Eventuali particolari obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio:  
Flessibilità oraria - Disponibilità a missioni da svolgersi fuori la sede di servizio come previsto dal DM del 22/04/2015 - Usufruire, almeno una parte, del periodo di riposo compatibilmente con le esigenze del progetto - Possibilità di svolgere la formazione nella giornata del sabato.

## **DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:**

### **Colloquio**

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al Servizio Civile Universale è di 36 punti su 60 totali.

### **Servizio Civile Universale**

(Conoscenza del servizio civile, finalità attribuita al servizio civile, promozione della pace, cittadinanza attiva, terzo settore) Fino a 30 punti

### **Progetto prescelto**

(Conoscenza del progetto, idoneità alle mansioni previste dal progetto, interesse alle acquisizioni culturali e professionali generate dal progetto, disponibilità del candidato alle condizioni richieste dalla attuazione del progetto, esperienze e competenze pregresse nell'area del progetto). Fino a 30 punti

Punteggio soglia per idoneità 36 punti

### **Titoli di studio**

Viene assegnato un punteggio fisso per il titolo di studio posseduto esclusivamente tra quelli elencati. In caso di titolo di studio conseguito all'estero, il punteggio sarà assegnato esclusivamente in caso di titolo riconosciuto in Italia. Il candidato ha l'onere di indicare gli estremi del riconoscimento, oppure di dichiararlo in forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, indicando il corrispondente titolo italiano.

Si valuta esclusivamente il titolo che genera il punteggio più elevato; il punteggio massimo ottenibile è 10 punti.

Laurea specialistica 10 punti

Laurea di primo livello (triennale) 9 punti

Diploma 8 punti

Licenza Media 7 punti

### **Esperienze aggiuntive**

Saranno valutate esclusivamente esperienze nei settori e nelle aree di intervento previsti dal Prontuario progetti del 03/08/2006 e successive modifiche e integrazioni.

Viene assegnato un punteggio fisso per le tipologie di esperienze sottoelencate.

I punteggi delle diverse tipologie di esperienza sono sommabili tra loro. Il punteggio massimo ottenibile è 30 punti.

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso l'ente che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 10 punti

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso enti diversi da quello che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi 9 punti

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso l'ente che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 6 punti

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso enti diversi da quello che realizza il progetto. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 5 punti

a) indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al servizio civile universale è di 36 punti su 60 totali.

#### **EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:**

Nessuno

#### **CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:**

Eventuali crediti formativi riconosciuti: No

Eventuali tirocini riconosciuti: No

Attestazione delle competenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae

ASC Nazionale, in accordo con Emit Feltrinelli, ente titolato alla certificazione delle competenze (Albo Regione Lombardia, Sezione A, 1.08.2008), rilasciano l'attestato standard e l'attestato specifico, ai sensi dell'Allegato A dell'Avviso 16 Ottobre 2018 pubblicato sul sito del DGSCN.

In particolare l'attestato standard contiene: dati anagrafici dell'operatore volontario, dati degli enti coinvolti nel progetto; titolo del progetto; indicazione del superamento delle prove selettive; data di inizio e fine servizio; sede di servizio; settore ed area di impiego.

Nell'attestato standard è riportato il riferimento a:

- le conoscenze che l'operatore volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso la formazione generale e la formazione specifica sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari nei progetti di servizio civile ai sensi del Dlgs 81/2008 e s.m.i.;
- le conoscenze e le capacità che l'operatore volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso lo svolgimento del servizio civile, e cioè: la conoscenza dell'ente e del suo funzionamento, la conoscenza dell'area d'intervento del progetto, la migliore conoscenza del territorio in cui si realizza il progetto e la capacità di gestione del tempo in relazione all'orario di servizio.
- le "competenze sociali e civiche", di cui alla Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente (2006/962/CE), che l'operatore volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso lo svolgimento del servizio civile. Le competenze sociali e civiche includono competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, in particolare alla vita in società sempre più diversificate, come anche a risolvere i conflitti ove ciò sia necessario. La competenza civica dota le persone degli strumenti per partecipare appieno alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitiche e all'impegno a una partecipazione attiva e democratica.

Nell'attestato specifico saranno indicate le ulteriori competenze che l'operatore volontario ha avuto l'opportunità di maturare durante lo svolgimento del servizio, attraverso la realizzazione delle specifiche attività che lo hanno visto impegnato nell'ambito del progetto cui è stato assegnato.

In particolare, le ulteriori competenze sono da riferire alle competenze chiave di cittadinanza, di cui al Decreto Ministeriale n.139 del 22 agosto 2007 del MIUR, ossia: imparare ad imparare, progettare, comunicare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire ed interpretare l'informazione.

<b>FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:</b>		
<b>Formatore</b>	<b>Tem</b>	<b>Ore</b>
Speranza Concetta	Comunicazione e consapevolezza del sé	16
<p>Modulo: 1</p> <p>Obiettivi Formativi</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Costruire l'identità personale;</li> <li>• Acquisire consapevolezza del proprio mondo interiore e saperlo esprimere;</li> <li>• Promuovere autonomia e protagonismo;</li> <li>• Avviare processi di formazione innovativa per sapersi muovere nel mondo;</li> <li>• Allargare gli orizzonti per una nuova visione della vita;</li> <li>• Promuovere la socializzazione e l'aggregazione;</li> <li>• Acquisire consapevolezza della diversità;</li> <li>• Affinare le capacità comunicative, relazionali e interattive;</li> <li>• Acquisire consapevolezza delle capacità espressive e creative.</li> </ul> <p>Obiettivi specifici:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere se stessi/e nella realtà individuale, familiare e sociale;</li> <li>• Sapere comunicare emozioni, idee ed esperienze;</li> <li>• Conoscere le diversità;</li> <li>• Superare gli stereotipi legati alle diversità;</li> <li>• Fare scelte ragionate commisurando le proprie attitudini, competenze, interessi, con le possibilità pratiche di realizzazione e di successo;</li> <li>• Gestire l'ansia e l'incertezza;</li> <li>• Giochi di ruolo orientati a sviluppare il senso di responsabilità e la dimensione di gruppo.</li> </ul> <p>Obiettivi trasversali</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Potenziare la costruzione della identità personale</li> <li>• Valorizzare le differenze</li> <li>• Leggere ed interpretare la realtà</li> <li>• Sapere fare scelte consapevoli</li> <li>• Promuovere la soggettività e il protagonismo</li> <li>• Stimolare l'autovalutazione</li> <li>• Favorire il radicamento di atteggiamenti propositivi, quali: curiosità, spinta ad esplorare, capire, creare, gusto della scoperta.</li> </ul>		
<b>Formatore</b>	<b>Tem</b>	<b>Ore</b>
Giaquinta Concetta	Il territorio naturalistico, ambientale, culturale	20
<p>Modulo: 2</p> <p>Obiettivi formativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Valorizzare un approccio di tipo globale all'ambiente, che ponga attenzione anche alla dimensione percettivo-sensoriale;</li> <li>• Favorire l'utilizzo del territorio come laboratorio didattico in cui trovare stimoli per la ricerca, la riflessione, la sperimentazione, la soluzione di problemi;</li> <li>• Prediligere attività che tengano conto dell'importanza di interagire per sollecitare l'espressione, il coinvolgimento, l'assunzione di un atteggiamento di rispetto per l'ambiente;</li> <li>• Migliorare l'offerta culturale e la fruizione dei beni materiali e immateriali della comunità;</li> <li>• Acquisire una corretta metodologia del lavoro individuale e di gruppo;</li> </ul>		

- Promuovere autonomia e protagonismo;
- Stimolare e rafforzare le relazioni interpersonali.

Obiettivi specifici:

- Conoscere e rispettare il territorio, valorizzandone i beni ambientali, artistici e architettonici intesi come patrimonio della comunità;
- Conoscere gli elementi costitutivi del territorio (forme, posizioni geografiche, colture, tradizioni, vocazione, ecc...) per poterne fruire con maggiore consapevolezza;
- Sperimentare modalità attive e tecniche coinvolgenti per la lettura e l'interpretazione della molteplicità degli aspetti ambientali;
- Saper individuare gli effetti causati dall'azione antropica sull'ambiente;
- Adottare comportamenti coerenti per uno sviluppo sostenibile.

Obiettivi trasversali:

- Saper individuare relazioni ambientali significative ed eventuali loro alterazioni nel territorio;
- Essere consapevoli dell'importanza delle risorse del territorio;
- Educare a valutare comportamenti etici finalizzati allo sviluppo sostenibile;
- Migliorare le relazioni sociali;
- Sviluppare il senso di responsabilità e di consapevolezza dei propri diritti e dei propri doveri;
- Valorizzare, nel rispetto di ogni diversità, le caratteristiche di genere e le specificità culturali;
- Creare e rafforzare un forte senso di appartenenza al proprio contesto;
- Ridurre gli effetti negativi derivanti dal decentramento geografico e dalla marginalità del territorio.

Formatore	Tem	Ore
Scuderi Salvatore	Gestione database e sviluppo applicazioni su cellulare	27

Modulo: 3

Obiettivi formativi:

- Rafforzare le competenze e le abilità di base nel campo dell'ITC.
- Usare le nuove tecnologie in modo attivo e creativo per migliorare la comunicazione interpersonale e la comunicazione a distanza;

Obiettivi specifici:

- Saper organizzare e catalogare le informazioni;
- Utilizzare le nuove tecnologie attraverso l'uso di software dedicati per la grafica, la gestione dei testi; la stampa, ecc.
- Saper memorizzare le informazioni in formato digitale utilizzando tecnologie multimediali;
- Realizzare banche dati e archivi multimediali
- Sviluppare applicazioni su cellulare.

Obiettivi trasversali:

- Aggiornare le conoscenze nella logica della "formazione continua";
- Riconoscere la necessità e il rispetto delle regole;
- Essere disponibile alla collaborazione e al lavoro di gruppo;
- Acquisire consapevolezza della distinzione tra ruolo e funzione.

Acquisire atteggiamenti positivi nei riguardi dell'attività culturali nel contesto sociale.

Formatore	Tem	Ore
Dott. Andrea Morinelli Vincenzo Donadio	<i>Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti</i>	8 ore

**Modulo A:**

Poiché le sedi di svolgimento dei progetti di SC sono, come da disciplina dell'accreditamento, conformi alle norme per la tutela dei luoghi di lavoro, ed in esse si svolgono i progetti di SC, si reputa adatto e necessario partire con un modulo omogeneo per tutti gli operatori volontari sulla tutela e sicurezza dei luoghi di lavoro.

DURATA: 6 ore

**Contenuti:**

*Comprendere: cosa si intende per sicurezza sul lavoro e come si può agire e lavorare in sicurezza*

- cos'è,
- da cosa dipende,
- come può essere garantita,
- come si può lavorare in sicurezza

*Conoscere: caratteristiche dei vari rischi presenti sul luogo di lavoro e le relative misure di prevenzione e protezione*

- concetti di base (pericolo, rischio, sicurezza, possibili danni per le persone e misure di tutela valutazione dei rischi e gestione della sicurezza)
- fattori di rischio
- sostanze pericolose
- dispositivi di protezione
- segnaletica di sicurezza
- riferimenti comportamentali
- gestione delle emergenze

*Normative: quadro della normativa in materia di sicurezza*

- codice penale
- codice civile
- costituzione
- statuto dei lavoratori
- normativa costituzionale
- D.L. n. 626/1994
- D.L. n. 81/2008 (ed testo unico) e successive aggiunte e modifiche

Il modulo, erogato attraverso una piattaforma FAD, sarà concluso da un test di verifica obbligatorio.

**Modulo B:**

Nell'ambito delle attività svolte dagli operatori volontari di cui al precedente box 9.3, si approfondiranno le informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti di frequentazione indicati al precedente box 17, per i settori e le aree di intervento individuate al precedente punto 5.

DURATA: 2 ore

**Contenuti:**

Verranno trattati i seguenti temi relativi ai rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in SC nel settore **Educazione e Promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport**, con particolare riguardo all'area di intervento indicata al box 5

*Educazione e Promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport*

- Fattori di rischio connessi ad attività di aggregazione ed animazione sociale e culturale verso minori, giovani, adulti, anziani, italiani e stranieri, con e senza disabilità
- Fattori di rischio connessi ad attività di educazione, informazione, formazione,

- tutoraggio, valorizzazione di centri storici e culture locali
- Fattori di rischio connessi ad attività sportive ludico-motorie pro inclusione, attività artistiche ed interculturali (teatro, musica, cinema, arti visive...) modalità di comportamento e prevenzione in tali situazioni
- Focus sui contatti con le utenze e servizi alla persona
- Modalità di comportamento e prevenzione in tali situazioni
- Gestione delle situazioni di emergenza
- Sostanze pericolose ed uso di precauzioni e dei dispositivi di protezione
- Segnaletica di sicurezza e riferimenti comportamentali
- Normativa di riferimento

Inoltre, come indicato del Decreto 160/2013 (Linee Guida...), “in considerazione della necessità di potenziare e radicare nel sistema del servizio civile una solida cultura della salute e della sicurezza ... e soprattutto, al fine di educarli affinché detta cultura si radichi in loro e diventi stile di vita”, con riferimento ai luoghi di realizzazione ed alle strumentazioni connesse alle attività di cui al box 9.3, si approfondiranno i contenuti relativi alle tipologie di rischio nei seguenti ambienti:

*Per il servizio in sede*

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi in cui gli operatori volontari si troveranno ad utilizzare le normali dotazioni (vedi in particolare box 26) presenti nelle sedi di progetto (rispondenti al DL 81 ed alla Circ. 23/09/2013), quali uffici, aule di formazione, strutture congressuali, operative, aperte e non al pubblico, per attività di front office, back office, segretariato sociale, operazioni con videoterminale, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi. Fatto salvo quanto indicato come possibilità al box 16

*Per il servizio fuori sede urbano (outdoor)*

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi aperti urbani (piazze, giardini, aree attrezzate o preparate ad hoc) in cui gli operatori volontari si troveranno ad operare in occasioni di campagne, promozione e sensibilizzazione su temi connessi al SCN e/o al progetto, utilizzando le dotazioni (vedi in particolare box 26) presenti e disponibili in queste situazioni (quali materiali promozionali, stand, sedie, tavoli e banchetti,...) materiali e dotazioni rispondenti a norme UE e al DL 81), per le attività indicate al box 9.3, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi. Fatto salvo quanto indicato come possibilità al box 16

*Per il servizio fuori sede extraurbano (ambiente naturale e misto)*

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi aperti extraurbani (parchi, riserve naturali, aree da monitorare o valorizzare, mezzi quali Treno Verde, Carovana Antimafia, individuate ad hoc) in cui gli operatori volontari si troveranno ad operare in occasioni di eventi, incontri, campagne, promozione e sensibilizzazione su temi connessi al SCN e/o al progetto, utilizzando le dotazioni (vedi in particolare box 26) presenti e disponibili in queste situazioni (quali abbigliamento ed attrezzature ad hoc, tutte rispondenti a norme UE e al DL 81), per le attività indicate al box 9.3, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi. Fatto salvo quanto indicato come possibilità al box 16.

Il modulo, erogato attraverso una piattaforma FAD, sarà seguito da un incontro di verifica con l'OLP del progetto.

**Durata**

La durata complessiva della formazione specifica è di 71 ore di cui 8 ore da svolgersi attraverso FAD.

La formazione specifica è parte integrante del progetto ed è conteggiata a tutti gli effetti ai fini del monte ore. La formazione specifica, relativamente a tutte le ore dichiarate nel progetto, sarà erogata agli operatori volontari entro 90 giorni dall'avvio del progetto stesso.